

C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

**1° SETTORE - AFFARI GENERALI - ISTITUZIONALI - SERVIZI
DEMOGRAFICI**

N. 40 del Reg.

Data 13/04/2018

N. 196 del Reg. Generale

OGGETTO

**Collocamento a riposo per raggiunti limiti di età della dipendente
Maria Antonia Dell'Atti - Istruttore amministrativo Cat. C, a far
data dal 3 ottobre 2018**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità;

PREMESSO che la Sig.ra Maria Antonia Dell'Atti, nata a Salice Salentino (LE) il 2.3.1952 – impiegata a tempo indeterminato presso questo Comune, attualmente con qualifica professionale di Istruttore amministrativo - Cat. C, Pos. econ. C.5, e orario di lavoro part/time (25 ore settimanali, pari al 69,45%) - ha maturato, ai sensi della normativa vigente, i requisiti per il diritto ad essere collocata in pensione per raggiunti limiti di età;

VISTO l'art. 24 del d.l. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22.12.2011, n. 214 "Decreto Salva Italia", che ha dettato una nuova disciplina in materia di sistema pensionistico prevedendo la pensione di vecchiaia al raggiungimento di determinati requisiti d'età e contribuzione a partire dal 1° gennaio 2012;

DATO ATTO che il predetto art. 24 ha stabilito, ai commi 6 e 7, che per i lavoratori dipendenti della pubblica Amministrazione iscritti alle casse gestite dell'ex INPDAP il limite d'età per la pensione di vecchiaia, a decorrere dall'anno 2012, è innalzato a 66 anni, sia per gli uomini che per le donne;

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo art. 24, i requisiti di accesso al trattamento pensionistico devono essere adeguati agli incrementi della speranza di vita di cui all'art. 12 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm. e ii.;

ACCERTATO dunque che nell'anno 2018 il requisito previsto per il conseguimento della pensione di vecchiaia è pari a 66 anni e 7 mesi, sia per gli uomini che per le donne, in presenza di un'anzianità contributiva minima di 20 anni;

VISTO l'art. 1 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha abrogato l'art. 16 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 503, che conteneva la disciplina generale dell'istituto del trattenimento in servizio dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, e ha riformulato il comma 11 dell'art. 72 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, in materia di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro da parte delle pubbliche amministrazioni stesse;

VISTA la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2 del 19.2.2015, relativamente alla soppressione del trattenimento in servizio e alla disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro;

PRESO ATTO che la decorrenza della pensione di vecchiaia e della pensione anticipata è fissata al 1° giorno successivo alla maturazione dei requisiti (previa cessazione del rapporto di lavoro)

PRESA VISIONE del fascicolo personale della dipendente in parola e rilevato che la stessa – secondo l'attuale ordinamento previdenziale e le vigenti norme contrattuali relative al personale degli Enti locali – alla data del 2 ottobre 2018, oltre al raggiungimento del limite d'età di 66 anni e 7 mesi dovuti per gli incrementi della speranza di vita, avrà altresì conseguito un'anzianità contributiva pari a anni 40, mesi 11 e giorni 27, secondo il dettaglio che segue:

- In qualità di **Assistente scolastica** a tempo indeterminato
VI q.f., con orario ridotto a 2/3 - 66,67% (24 ore settimanali):
- dal 1.1.1982 al 27.3.1985 per anni 3 - mesi 2 - giorni 27

- In qualità di **Assistente scolastica** a tempo indeterminato
VI q.f., con orario ridotto a 2/3 - 66,67% (24 ore settimanali):
- dal 27.4.1985 al 31.3.1999 per anni 13 - anni 11 - giorni 4
- In qualità di **Istruttore Amministrativo** a tempo indeterminato
Cat. C, con orario ridotto a 2/3 - 66,67% (24 ore settimanali):
- dal 1.4.1999 al 15.12.2013 per anni 14 - anni 8 - giorni 15
- In qualità di **Istruttore Amministrativo** a tempo indeterminato
Cat. C, con orario ridotto al 69,45% (25 ore settimanali):
- dal 16.12.2013 al 2.10.2018 per anni 4 - anni 9 - giorni 17
- ◆ Ricongiungimento periodi assicurativi ex art. 2 della L. 29/1979
(v. Determinazione LE0 98 10573 del 29.12.1998) per anni 3 - mesi 10 - giorni 24
- ◆ Riconoscimento periodi corrispondenti al congedo di maternità
(D.lgs. 151/2001, art. 25, comma 2) per anni 0 - mesi 5 - giorni 0

per un totale, appunto, di **anni 40 - mesi 11 - giorni 27**

DATO ATTO che la dipendente Dell'Atti è attualmente inquadrata nella Cat. C - Pos. econ. C5 del CCNL 31.7.2009 e ha in godimento il seguente trattamento economico, le cui voci sono ridotte al 69,45% in ragione dell'orario di lavoro part-time di 25 ore settimanali:

CAT. e POS. ECON. C5	Annuo	13 [^] Mensilità	Annotazioni
- Tabellare base	15.210,47	1.267,54	Orario ridotto a 25 ore settimanali
- R.I.A.	605,99	50,5	
- Indennità di comparto	381,70	-	
Totale	16.198,16	1.318,04	

RITENUTO, pertanto, di dovere collocare a riposo la dipendente per raggiungimento del limite massimo di età, con effetto dal 3 ottobre 2018;

VISTO l'art. 5, co. 8 del d.l. n. 95/2012 convertito in Legge n. 13/2012, che così recita "Le ferie, riposi e i permessi spettanti al personale [...] sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite d'età (omissis)";

...OMISSIS...

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/00;

RITENUTA altresì la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000, giusta decreto sindacale prot. n. 7593 del 10.7.2017 di nomina quale Responsabile del Settore Affari Generali comprendente, tra gli altri, anche il Servizio Personale;

DETERMINA

per i motivi in premessa richiamati:

- 1) **DI COLLOCARE** a riposo, per raggiunti limiti di età, la dipendente Sig.ra Maria Antonia Dell'Atti, nata a Salice Salentino (LE) il 2.3.1952 – impiegata a tempo indeterminato presso questo Comune, attualmente con qualifica professionale di Istruttore amministrativo - Cat. C, Pos. econ. C.5, e orario di lavoro part/time (25 ore settimanali, pari al 69,45%) - con decorrenza dal 3 ottobre 2018 (ultimo giorno di servizio 2.10.2018);
- 2) **DI DARE ATTO** che, all'anzidetta data di collocamento a riposo, la dipendente in parola avrà compiuto 66 anni e 7 mesi, nonché maturato un'anzianità contributiva tale da superare ampiamente il requisito minimo di 20 anni previsto dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- 3) **DI DARE ATTO** altresì che, conseguentemente, il rapporto di lavoro tra la dipendente e questo Ente si intenderà cessato a tutti gli effetti di legge dal 3.10.2018 (ultimo giorno di servizio 2.10.2018);
- 4) **DI TRASMETTERE** la documentazione relativa al trattamento di quiescenza e indennità premio di fine servizio all'INPS Gestione ex INPDAP;
- 5) **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento alla dipendente interessata;
- 6) **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/00;
- 7) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 8) **DI DARE ATTO** infine che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo *on line* dell'Ente per 15 gg. consecutivi e altresì nella sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Avv. Maria Loredana MELE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA
CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(art. 147-bis, co. 1 del D.lgs. n. 267/00)

Data 13/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Avv. Maria Loredana MELE

Copia della presente determinazione viene trasmessa in data odierna al:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

Data 16/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Avv. Maria Loredana MELE

La presente determinazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio On-Line il 16/04/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Avv. Maria Loredana MELE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Li 16/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Avv. Maria Loredana MELE